

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

ANNO 2012

RELAZIONE SULLA CONSISTENZA DEL FONDO DESTINATO AL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEL PERSONALE DIRIGENTE

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 40 bis, comma 3 sexies, del D.Lgs. 165/2001 così come modificato dalla Legge 150/2009 (cosiddetta Legge Brunetta) nonché del comma 4 del medesimo articolo 40 bis, attenendosi a quanto stabilito dalla RGS con circolare n°25 del 19/07/2012.

La relazione riguarda il fondo costituito ai sensi dei contratti collettivi nazionali di lavoro del personale del comparto Regioni - Autonomie Locali per remunerare la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente assunto con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato.

Il fondo è stato costituito negli anni sulla base delle indicazioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

Modulo 1 – COSTITUZIONE DEL FONDO

COSTITUZIONE FONDO	Importo	% adottate	
		valori %	anno
Art. 26 CCNL 23/12/1999			
- comma 1 a) anno 1998	86.517,00		
- comma 1 b) l. 449/97	0,00		
- comma 1 c) l.29/93	0,00		
- comma 1 d) (dec. 31/12/1999)	1.723,00	1,25%	1997
- comma 1 e) <i>(MERLONI)</i>	2.200,00		
- comma 1 f)	0,00		
- comma 1 g) <i>(Ria cessati)</i>	0		
- comma 1 i) di cui: art. 32 CCNL 23/12/1999			
quota ret. Pos.	0		
quota ret. Ris. <i>(SERVIZI RESI A PRIVATI)</i>	10.000,00		
- comma 2	0,00	1,20%	1997
- comma 3 <i>(nuovi Servizi):</i>	0,00		
art 110	134.000,00		
- comma 4	0,00		
- comma 5	0,00		

integrazioni previste come obbligatorie dalle norme dei vari CCNL che si sono succedute nel tempo:

art. 23 c.1 CCNL 22/2/2006 (520x6) posizioni dirigenziali ricoperte	3.120,00		
art.23 c.3 CCNL 22/2/2006	4.745,85	1,66% monte salari € 285894,80	2001
CCNL 14.5.2007 art. 4 - comma 1 (retr. Posizione 1144,00 x 6persone – posizioni dirigenziali ricoperte)	6.864,00		
CCNL 14.5.2007 art. 4 - comma 4	2.720,74	0,89% monte salari € 305.701,38	2003
CCNL 22/02/2010 art.16, comma 1 (5 x 478,40) posizioni dirigenziali ricoperte	2.392,00		
CCNL 3/8/2010 art. 5 comma 1 (retr.pos. 611,00x3persone) posizioni dirigenziali ricoperte	1.833,00		
CCNL 3/8/2010 art. 5 comma 4	3.086,38	0,73% monte salari pari ad € 422.792,23	2007

Il fondo suddetto comprende anche le risorse derivanti da specifiche disposizioni di legge finalizzate alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale dipendente (**art. 15, comma 1, lett. k), del ccnl 1.4.1999 modificato dall'art. 4, comma 3 del ccnl 5/10/2001**).

Tra le risorse suddette rientrano:

- a) **art. 43 della legge 27 dicembre 1997, n. 449** contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali o, comunque, per prestazioni, verso terzi paganti, non connesse a garanzia di diritti fondamentali; **€ 10.000,00 (servizi resi a privati da parte della polizia locale)**
- b) **art. 92 - comma 5 - D. Lgs. 12/4/2006 n° 163 (ex art. 18 della legge n. 109/1994, c.d. "Legge Merloni")**

tale disposizione prevede espressamente che, a favore del responsabile unico del procedimento, dei soggetti incaricati della progettazione, della sicurezza, della direzione lavori, del collaudo e dei loro collaboratori, sia erogata, dall'amministrazione di appartenenza, una somma percentuale dell'importo posto a base di gara di un'opera o di un lavoro, a titolo di incentivo alla progettazione.

La stessa legge prevede inoltre il riconoscimento degli incentivi inerenti all'assolvimento dell'attività redazionale degli atti di pianificazione tecnico-urbanistica, prescrivendo che il 30 per cento della tariffa professionale relativa alla redazione di un atto di pianificazione, comunque denominato, sia ripartito, con le modalità ed i criteri previsti nello stesso strumento regolamentare di cui sopra, tra i dipendenti dell'amministrazione che lo abbiano redatto.

La legge finanziaria del 2003 valida per il 2004, legge n. 350 del 24 dicembre 2003, ha riconosciuto l'incremento della percentuale di incentivazione per la progettazione e realizzazione di opere pubbliche fino al 2%, (articolo 3, comma 29, della citata legge n. 350/2003), risolvendo, inoltre la problematica degli oneri accessori **€ 2.200,00**

- g) **art. 27 CCNL 14/09/2000 compensi professionali** dovuti a seguito di sentenze favorevoli all'ente secondo i principi di cui al RDL 27/11/1933 n° 1578 negli enti provvisti di avvocatura; **€ 0**

- Art. 26, comma 2, del CCNL 23/12/1999 - Incremento sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2% su base annua del monte salari riferito all'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza Il

calcolo del monte salari comprende il trattamento economico fondamentale corrisposto ai dipendenti assunti a tempo indeterminato e determinato, (tabella 12 del Conto Annuale delle spese di personale, allegato al bilancio consuntivo dell'ente), esclusa la retribuzione del segretario, gli assegni per il nucleo familiare, i rimborsi spese, i buoni pasto, l'indennità chilometrica ed altre analoghe indennità. Non devono rientrare nel calcolo del monte salari, inoltre, né il TFR, né le indennità di anzianità in quanto non liquidate dall'ente. Anche se in alcuni casi il dubbio può apparire legittimo, visto che il CCNL non sempre ha utilizzato la medesima dizione, quando il CCNL opera riferimento al concetto di "monte salari" questo deve essere calcolato al netto degli oneri a carico dell'amministrazione. Il presente incremento, pertanto, non deve intendersi consolidato, prova ne sia che il CCNL 22.1.2204 lo ascrive alle risorse variabili, ma deve risultare, di volta in volta, oggetto di specifica contrattazione decentrata integrativa nel limite massimo percentuale dell'1,2% consentito dal CCNL 1.4.1999, ben potendo, quindi, risultare, di anno in anno, assai diversificato, sia in funzione delle effettive disponibilità di bilancio, sia in ragione delle strategie negoziali che le parti intendano porre in essere nella specifica attività contrattuale; € 0

- Art. 26, comma 3, del CCNL 23/12/1999 - incrementi derivanti dalla attivazione di nuovi servizi o da processi di riorganizzazione. Risorse necessarie per sostenere gli oneri connessi al trattamento economico accessorio in caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento dei servizi esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili e non correlati ad aumenti di dotazione organica (ipotesi, quest'ultima, che potrebbe, invece, come sopra visto, legittimare l'incremento della dotazione delle risorse stabili ai sensi dell'art. 31, comma 2, del CCNL 22.1.2004); € 134.000,00

Modulo 2 – DESTINAZIONE DELLE RISORSE

Destinazioni non disponibili

Valori con destinazione vincolata
- retribuzione di posizione € 188.739,98

Destinazioni regolate dal Contratto Integrativo

Valori dei vari istituti economici disciplinati dal C.C.D.I.:

- retribuzione di risultato € 58.261,99

Destinazioni regolate dalle norme di legge e dal Contratto Integrativo

Valori dei vari istituti economici disciplinati dal C.C.D.I.:

- retribuzione di risultato aggiuntiva dirigente settore tecnico per la progettazione interna e piani urbanistici € 2.200
- retribuzione di risultato aggiuntiva dirigente settore polizia locale € 10.000
- avvocatura comunale € 0
- sponsorizzazioni € 0
- servizi di polizia locale non rientranti tra i servizi essenziali e per i quali l'utenza eroga un contributo in cambio di svolgimento di attività (servizi resi a privati o enti pubblici) € 0

DESTINAZIONE DELLE RISORSE

La disciplina del rapporto di lavoro dei dirigenti dell'ente ha come fonte interna sia il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato, a seguito della riforma Brunetta, con deliberazione di GC n°99 del 30/06/2011, sia il CCDI sottoscritto nell'anno 2009.

Il fondo è stato costituito ai sensi dei CCNLL del personale dirigente del comparto Regioni Autonomie Locali per remunerare la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti assunti con contratto a tempo indeterminato. Dall'anno 2010 si è operata la scelta di ricomprendere nel fondo la retribuzione accessoria anche del personale dirigente assunto con contratto fiduciario (escludendo l'indennità ad personam finanziata su bilancio) ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D.Lgs. 267/2001.

La pesatura delle posizioni dirigenziali risale al 18/01/2007 ed è stata approvata con deliberazione di GC n° 9. Tuttavia nell'anno 2010 la struttura macro-organizzativa dell'ente è stata oggetto di una ridefinizione delle competenze che hanno portato alla eliminazione di alcune direzioni esistenti ed alla contemporanea istituzione di tre nuove direzioni. Di conseguenza con deliberazione di GC n° 233 del 2010 si è proceduto a ripesare, su proposta del nucleo di valutazione interno, le nuove posizioni dirigenziali (direzioni centrale e controllo di gestione, direzione finanziaria, direzione servizi educativi - culturali e rapporti col cittadino), che trovano finanziamento nel fondo.

Con deliberazione di GC n° 153 del 2/12/2011 l'ente ha provveduto ad adottare la nuova metodologia di valutazione della performance organizzativa e individuale del personale dirigente e del segretario generale ai sensi della riforma Brunetta.

Per l'erogazione della retribuzione di risultato sono state scelte le seguenti dimensioni:

- la performance organizzativa (risultato conseguito dall'amministrazione nel suo complesso - il contributo individuale che ogni dirigente apporta alla performance di tutto l'ente)
- i risultati raggiunti (gli obiettivi assegnati a ciascuna posizione dirigenziale con il PEG/PDO)
- il comportamento organizzativo (modalità attraverso cui un individuo agisce e si relaziona all'interno dell'organizzazione, esempio: problem solving, leadership, lavorare in squadra, gestione delle risorse umane).

Il fondo deputato alla retribuzione di risultato viene ripartito nel seguente modo:

- prima fascia pari al 51% a cui accedono due soggetti che hanno la valutazione più elevata
- seconda fascia pari al 49% cui accedono gli altri valutati

a parità di valutazione trovano applicazione le seguenti regole di preferenza:

- punteggio più elevato ottenuto sul comportamento individuale
- punteggio più elevato ottenuto sul grado di raggiungimento degli obiettivi
- maggiore anzianità di servizio nel ruolo dirigenziale

LIMITI NORMATIVI

Fermo restando le modalità che precedono di costituzione e di ripartizione del fondo si precisa che il D.L. 78 del 2010 ha indicato al medesimo art. 9, comma 2 bis, che l'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio non può superare il corrispondente importo destinato nell'anno 2010.

L'importo dell'anno 2010 è stato fissato in € 294.640,97

L'importo dell'anno 2012 è pari ad € 247.001,97

Modulo 3 – SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO

Utilizzo risorse				
Finalità	Destinazione risorse	Somme impegnate	Somme non attribuite (2-3)	% su totale colonna 3
1	2	3	4	5
Retr.ne Posizione	188.739,98			
Retr.ne Risultato	58.261,99			
Progettazione	2.200,00			
Servizi a i privati p. l.	10.000,00			
		0		
TOTALE	259.201,97	0,00		
Posizioni Economiche determinate dall'Ente				
VALORI INDIVIDUALI pesatura	DIRIGENTI DESTINATARI			
43.511,78	Direzione centrale			
34.127,21	Direzione servizi educativi culturali rapporti col cittadino			
23.833,81	Direzione finanziaria			
43.646,46	Direzione polizia locale			
43.620,72	Direzione tecnica			

Modulo 4 – COMPATIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

COMPATIBILITA' DEI COSTI DEL CCDI CON VINCOLI DI BILANCIO

Le risorse destinate al finanziamento del fondo sopra descritto, oltre ai correlativi oneri previdenziali, assicurativi e fiscali a carico dell'Ente, trovano integrale copertura negli stanziamenti allocati nel Bilancio di Previsione dell'esercizio 2012, come approvato con deliberazione consiliare.

Si attesta che tutti i costi previsti dalla ipotesi di accordo sono compatibili con le previsioni di cui agli artt. 40, 40 bis e 48 del D.Lgs. 165/2001.

Rappresentazione del sistema di finanziamento del Fondo sui capitoli del pertinente Bilancio di previsione:

- **Cap. 03031110 - Intervento 1010201**
- **Cap. 0599011 - Intervento 1010601** progettazione settore tecnico
- **Cap. 08990111 - Intervento 1030101** servizi resi per conto terzi

IL DIRIGENTE CENTRALE
Avv. Laura Aldini

IL DIRIGENTE FINANZIARIO
d.ssa Claudia Bagatti